

## CONVENZIONE

tra

**PROVINCIA DI MODENA, UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO, UNIONE DEI COMUNI AREA NORD, UNIONE DI COMUNI TERRE DI CASTELLI, UNIONE DEI COMUNI DEL SORBARA, UNIONE COMUNI DEL FRIGNANO, COMUNE DI MIRANDOLA PER ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLE PROCEDURE DEGLI SPORTELLI UNICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Tra

la Provincia di Modena rappresentata da \_\_\_\_\_, in qualità di Presidente p.t., come da delibera del Consiglio Provinciale n. \_\_\_\_\_;

e

l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, rappresentata da \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, come da delibera \_\_\_\_\_,

l'Unione dei Comuni Area Nord, rappresentata da \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, come da delibera \_\_\_\_\_,

l'Unione di Comuni Terre di Castelli, rappresentata da \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, come da delibera \_\_\_\_\_,

l'Unione dei Comuni del Sorbara, rappresentata da \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, come da delibera \_\_\_\_\_,

l'Unione Comuni del Frignano, rappresentata da \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, come da delibera \_\_\_\_\_,

il Comune di Mirandola, rappresentato da \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, come da delibera \_\_\_\_\_,

premesso che:

- la Legge n. 241 del 07/08/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", all'art. 15, prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- la L. n. 56 del 07/04/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" all'art. 1, comma 85, lett. d) prevede che le Province quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le funzioni fondamentali, tra le altre, di raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;

- il DPR n. 160 del 7/09/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008" disciplina la funzione dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) quale punto di accesso principale delle imprese ai fini dell'acquisizione degli atti amministrativi necessari alla propria attività, siano essi riguardanti l'esercizio dell'attività produttiva che l'insediamento e le trasformazioni degli stabili ad uso produttivo;

- con il Decreto 12/11/2021 del MISE sono state in particolare aggiornate le Modalità telematiche di comunicazione e trasferimento dei dati tra il SUAP e i soggetti coinvolti nei procedimenti amministrativi, già precedentemente introdotte con il sopra richiamato DPR n. 160/2010;

- la L.R. n. 4/2010 disciplina all'art. 3 le funzioni dello sportello unico telematico e la rete regionale degli SUAP, con la istituzione nello specifico della banca dati regionale che contiene, in relazione ai singoli procedimenti, l'indicazione della normativa applicabile, degli adempimenti procedurali, della modulistica, nonché dei relativi allegati, da utilizzare uniformemente nel territorio regionale, comprese le indicazioni della normativa e degli elementi procedurali specifici dei singoli

enti locali;

- con il consolidamento dell'architettura dei sistemi informativi di rete previsti dalla L.R. n. 4/2010 e della D.G.R. n. 1472/2010, il territorio regionale è stato dotato di una piattaforma telematica volta a consentire alle imprese l'inoltro online delle pratiche destinate ai SUAP, evolutasi fino all'attuale portale Accesso Unitario;

- gli applicativi utilizzati in ambito provinciale per la gestione dei flussi procedurali tra gli enti competenti all'emissione di atti ed endoprocedimenti afferenti al procedimento unico si sono di conseguenza adeguati e resi complementari al front-office telematico di livello regionale;

- nell'ambito del processo di condivisione della Banca-dati dei procedimenti amministrativi afferenti allo SUAP e dello sviluppo degli applicativi per il raccordo con la piattaforma telematica unica (Accesso unitario), la Provincia di Modena ha garantito una funzione di coordinamento, in attuazione di quanto disposto con L.R. n. 4 del 2010 e L.R. n. 13 del 2015;

- le attività condivise e gli impegni reciproci tra la Provincia e gli Enti del territorio provinciale preposti alla funzione di SUAP sono stati disciplinati da una convenzione valida per il triennio 2018-2020, i cui effetti sono proseguiti nel 2021 e 2022 mediante accordi di durata annuale stipulati tra gli stessi enti;

- nel corso dell'attuazione della suddetta convenzione, è stata completata, nello specifico, la migrazione del software di back-office (VBG della Ditta INIT s.r.l.) e dei relativi database sul data-center di Lepida s.p.a., come previsto tra le attività programmate;

- gli accordi operativi di durata annuale hanno consentito di proseguire le attività di gestione condivisa dei servizi fondamentali per il corretto ed efficiente utilizzo degli applicativi di back-office, nell'ottica di configurare *medio tempore* una nuova convenzione di scala provinciale estesa ad altre attività di sistema a supporto della rete degli sportelli unici;

- durante lo svolgimento dell'accordo relativo all'anno 2022 è emersa l'esigenza di dotare gli applicativi condivisi di nuove funzioni, al fine in particolare di rendere più efficiente l'operatività e l'allineamento dei procedimenti con la piattaforma telematica unica regionale (Accesso unitario) e di ricavare con modalità automatizzate i dati procedurali richiesti dal coordinamento della Regione;

- lo svolgimento delle procedure e l'organizzazione del procedimento con modalità volte alla semplificazione amministrativa e con l'obiettivo di uniformare i processi all'interno della rete regionale, ha richiesto approfondimenti di carattere giuridico-amministrativo per la traduzione in termini procedurali ed operativi delle norme di settore ed il recepimento o la condivisione di proposte attuative nel rapporto con il coordinamento regionale;

- è stata quindi sottoscritta tra gli Enti una convenzione per il triennio 2023-2025, volta a disciplinare le funzioni a supporto dell'operatività e dell'efficienza dei sistemi informativi utilizzati nella gestione del flusso procedurale afferente agli sportelli unici per le attività produttive (SUAP), le modalità di coordinamento volte ad approfondire particolari aspetti procedurali, nell'ottica di un costante processo di semplificazione amministrativa, i rapporti ed i reciproci impegni fra gli enti aderenti per la realizzazione delle attività condivise e la relativa gestione delle spese previste;

- in considerazione della necessità di passare alle piattaforme in cloud finanziate tramite fondi PNRR, gli Enti aderenti hanno manifestato la volontà di non procedere al rinnovo della suddetta convenzione per il triennio successivo, quanto piuttosto di disciplinare in nuovo accordo, della validità di un anno, i rapporti reciproci;

tutto ciò premesso

si conviene quanto segue:

## **Art. 1** **Oggetto dell'accordo**

Il presente accordo stabilisce:

- le funzioni a supporto dell'operatività e dell'efficienza dei sistemi informativi utilizzati nella gestione del flusso procedurale afferente agli sportelli unici per le attività produttive (SUAP);

- i rapporti ed i reciproci impegni fra gli enti aderenti per la realizzazione delle attività condivise e la relativa gestione delle spese previste.

## **Art. 2** **Sistemi informativi**

Gli enti aderenti alla presente convenzione si impegnano a collaborare per il corretto ed efficiente utilizzo degli applicativi di back-office e per il mantenimento dei servizi necessari al loro funzionamento, opportunamente raccordati con la piattaforma Accesso Unitario di livello regionale.

Al fine di garantire le finalità sopra indicate, sono individuati al successivo punto 1. i servizi continuativi necessari al funzionamento degli apparati di rete condivisi e al punto 2. le funzionalità integrative volte alla soluzione di criticità.

### *1. Servizi di supporto straordinari:*

- attività di ampliamento dell'infrastruttura per l'estrazione e migrazione dei dati di propria competenza;

### *2. Servizi continuativi:*

- il mantenimento di database di sistema funzionali all'applicativo VBG attualmente installati in apparati server data-center di proprietà di Lepida s.p.a. e ampliamento necessario all'estrazione dei dati per la migrazione ad altro applicativo gestionale (canone annuale);

- assistenza tecnica di base e manutenzione per il corretto funzionamento dell'applicativo VBG da parte della software-house Alveo s.p.a. (canone bimestrale rinnovabile).

## **Art. 3** **Fondo di funzionamento**

Al fine di sostenere la realizzazione delle attività condivise previste all'art. 2 della presente convenzione, è istituito un fondo di funzionamento comune, dimensionato in relazione alle spese previste e dettagliate nel piano economico riportato all'allegato 1.

Le quote di partecipazione finanziaria al fondo sono calcolate secondo lo schema di riparto (allegato 2) operato su base comunale, in ragione del numero di unità locali di impresa censite dalla CCIAA di Modena (allegato 3), tenendo conto delle compensazioni dovute a seguito delle economie rilevate nel corso della gestione 2025, nonché delle spese sostenute dalla Provincia a favore degli altri Enti sottoscrittori nella medesima gestione 2025.

Le quote di partecipazione al fondo, calcolate come sopra, sono riferite all'attività di Assistenza e manutenzione software VBG dall'01/01/2026 al 28/02/2026.

È prevista la possibilità per ogni singolo Ente aderente di chiedere che l'attività di Assistenza e manutenzione software VBG sia svolta anche per il periodo Marzo-Aprile e Maggio-Giugno.

In questo caso alle quote di partecipazione di cui agli allegati 2 e 3 previste fino al 28/02/2026 andranno aggiunte le quote previste nei medesimi allegati per il periodo o i periodi di interesse in relazione alle spese previste e dettagliate nel piano economico riportato all'allegato 1.

La gestione ordinaria del fondo è affidata alla Provincia di Modena, che si impegna ad utilizzarne le risorse per le finalità previste all'art. 2 della presente convenzione.

Le quote derivanti dal riparto sono quindi versate alla Provincia di Modena dagli Enti di gestione delle strutture di sportello unico (Unioni di Comuni o Comuni singoli) entro il 31 maggio 2026.

Il versamento della quota stabilita, trattandosi di Enti Pubblici, dovrà essere effettuato in contabilità speciale c/o la Tesoreria Unica – BANCA D'ITALIA IT06H0100004306TU0000013832.

## **Art. 4**

### **Impegni dei sottoscrittori**

La Provincia di Modena si impegna a:

- raccogliere le quote per la costituzione del Fondo di funzionamento di cui all'art. 3, che saranno utilizzate tramite i propri strumenti contabili e di bilancio esclusivamente per la realizzazione delle attività condivise previste all'art. 2 della presente convenzione;
- avviare e gestire i contratti di appalto finalizzati a garantire la continuità dei servizi e l'introduzione delle funzioni integrative di cui all'art. 2.

Gli Enti di gestione delle strutture di sportello unico si impegnano a:

- versare la quota dovuta per l'attività di ampliamento dell'infrastruttura per l'estrazione e migrazione dei dati di propria competenza effettuata dalla Provincia;
- versare la quota di partecipazione al fondo di funzionamento di cui all'art. 3 secondo i criteri e le modalità stabiliti in convenzione;
- inoltrare le richieste di intervento e assistenza tecnica tramite i canali di help-desk e le modalità di contatto predisposti dal fornitore dei servizi di assistenza e manutenzione.

La Provincia di Modena presenta, su richiesta motivata di uno o più enti che conferiscono le quote del fondo, il rendiconto delle spese effettuate.

In caso di ritardo, inerzia o inadempimento nel versamento della quota del fondo, la Provincia cura le procedure per la rimodulazione dei contratti di servizio relativi alle attività condivise, con l'esclusione dal servizio dello SUAP relativo all'ente inadempiente.

## **Art. 5**

### **Durata dell'accordo**

La presente Convenzione è valida fino al 31/12/2026.

## **Art. 6**

### **Controversie**

Per qualsiasi controversia derivante dal mancato rispetto degli impegni previsti dal presente Accordo è competente il TAR per l'Emilia Romagna, sede di Bologna.

il Presidente dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico

il Presidente dell'Unione dei Comuni Area Nord

il Presidente dell'Unione di Comuni Terre di Castelli

il Presidente dell'Unione dei Comuni del Sorbara

il Presidente dell'Unione Comuni del Frignano

il Presidente del Comune di Mirandola

il Presidente della Provincia di Modena